

**Il Benevento vede la luce a La Spezia
 Con la Ternana si cercano conferme**



**Di cuore
 e d'orgoglio**

di Francesco Carluccio

I guantoni di Gori, la caparbietà di Ceravolo, l'estro di Ciciretti, il cuore di Melara e tantissimo altro ancora. Il Benevento a La Spezia ha vinto così, con la somma di tanti elementi - in alcuni casi individualità - ma comunque da squadra. E' questo, in fin dei conti, ciò che interessava maggiormente ai tifosi che nelle ultime settimane non facevano che chiedersi che fine avesse fatto la Strega. La loro squadra è riemersa dal buio in un pomeriggio dorato nel Golfo dei Poeti. E' riemersa quando tutti

ormai non se lo aspettavano più, dopo un quarto d'ora iniziale in cui non ha toccato palla nella metà campo avversaria, è passata in svantaggio, ha reagito con la forza dei nervi, ma poi si è magicamente rimessa in sesto. Il rigore dell'infallibile Ceravolo, arrivato dopo una delle rare occasioni sciupate per aver preferito la via dell'assolo (mancato assist a Cissé in campo aperto sul punteggio di 1-0), ha risvegliato il gigante dal sonno. Un gigante che a La Spezia ha indossato l'abito del 4-3-3 dando ottimi segnali di compattezza specialmente nel secon-

do tempo, quando si è rischiato poco in difesa e attaccato al momento giusto gli spazi. Il gol di Melara, quello che ha dato il 2-1 al Benevento, insomma, non è arrivato per caso.

A segnarlo è stato chi ci aveva messo la faccia dopo la brutta sconfitta interna con il Trapani; e dunque è lecito pensare che fosse scritto da qualche parte che a rompere il digiuno doveva essere proprio il numero 7 giallorosso, decisivo in tempi di play off a Catanzaro qualche anno fa ma anche la scorsa stagione, quando pennellò l'assist per la testa di Mazzeo

nell'apoteosi del 30 aprile. Fabrizio Melara era ultimamente scomparso dai radar, sovrastato nelle gerarchie dal croato Pajac e tenuto ai margini da problemi fisici che lo attanagliavano con frequenza. Il suo apporto, prezioso a inizio stagione, potrebbe tornare utile in un momento del campionato in cui ci sarà bisogno di tutti. Baroni ha tenuto a precisarlo subito dopo il trionfo del Picco. "I guai fisici, gli episodi e le circostanze ci hanno dato del filo da torcere in questo mese di calo", ha detto l'allenatore toscano. E a conti fatti non ha poi tutti i torti, con-

siderando che qualche attenuante vera - al di là di scelte in alcuni casi rivedibili - ce l'ha eccome. Tornare al successo era importante soprattutto per riaccendere il fuoco sacro nell'anima di tanti guerrieri. Perché quando le gambe non vanno, come può sicuramente capitare all'interno di un lungo torneo come quello di B, conta più che mai la testa. E contano le certezze. Quella che ci sentiamo di prendere come tale, ad esempio, è la voglia di reagire. Con Bari, Perugia, Trapani e Spezia, una volta andato sotto, il Benevento ha sempre pareggiato più

o meno immediatamente. Prima della trasferta ligure gli era mancato quel pizzico di fortuna per ribaltare completamente le sorti della gara, condizione che lo aveva fatto poi finire spesso per crollare nuovamente. Su questo Baroni ha lavorato e sta continuando a lavorare. Sulla fortuna non può farci granché, ma se è vero che questa aiuta gli audaci, allora prima o poi girerà bene. Intanto c'è da battere la Ternana con un'altra gara di cuore e d'orgoglio. Come a La Spezia, dove il gigante è finalmente riemerso dalla polvere del campionato.





TUTTI NUMERI DELLA B

classifica

SQUADRA	Pt	G	V	N	P	GC	VC	NC	PC	GT	VT	NT	PT	M.I.	GR	GS	GRC	GSC	GRT	GST	RFT	RFR	RCT	RCR
1 Frosinone	60	33	17	9	7	16	11	3	2	17	6	6	5	-5	44	31	27	15	17	16	4	3	5	5
2 Verona	58	33	16	10	7	17	10	6	1	16	6	4	6	-9	51	32	30	13	21	19	7	6	4	3
3 Spal	58	33	16	10	7	16	10	4	2	17	6	6	5	-7	52	32	32	15	20	17	6	5	5	5
4 Perugia	51	33	12	15	6	16	7	7	2	17	5	8	4	-14	44	30	21	13	23	17	1	1	1	1
5 Benevento (-1)	51	33	14	10	9	17	10	5	2	16	4	5	7	-15	45	32	25	11	20	21	7	7	7	6
6 Cittadella	50	33	15	5	13	17	10	2	5	16	5	3	8	-17	45	41	28	19	17	22	2	2	6	3
7 Entella	47	33	11	14	8	16	10	4	2	17	1	10	6	-18	46	38	30	14	16	24	3	3	3	3
8 Bari	47	33	12	11	10	17	10	5	2	16	2	6	8	-20	35	35	25	13	10	22	5	5	4	3
9 Carpi	47	33	12	11	10	16	5	8	3	17	7	3	7	-18	31	33	16	15	15	18	3	3	3	3
10 Novara	46	33	12	10	11	17	9	5	3	16	3	5	8	-21	37	35	22	15	15	20	1	1	3	2
11 Salernitana	45	33	11	12	10	16	7	6	3	17	4	6	7	-20	37	34	23	15	14	19	3	3	2	2
12 Spezia	45	33	11	12	10	17	9	5	3	16	2	7	7	-22	33	31	23	18	10	13	7	3	2	2
13 Avellino	40	33	10	10	13	17	8	5	4	16	2	5	9	-27	32	45	21	19	11	26	7	5	8	7
14 Ascoli	38	33	8	14	11	16	4	7	5	17	4	7	6	-27	37	43	22	25	15	18	8	6	5	3
15 Pro Vercelli	38	33	8	14	11	17	6	7	4	16	2	7	7	-29	29	39	17	18	12	21	6	4	6	5
16 Cesena	35	33	7	14	12	16	6	8	2	17	1	6	10	-30	38	41	23	13	15	28	2	2	5	5
17 Brescia	34	33	7	13	13	16	6	8	2	17	1	5	11	-31	36	47	23	17	13	30	4	2	6	4
18 Vicenza	34	33	7	13	13	16	3	9	4	17	4	4	9	-31	27	42	12	15	15	27	4	3	4	3
19 Latina (-1)	32	33	5	18	10	17	3	10	4	16	2	8	6	-34	31	38	13	13	18	25	4	4	3	1
20 Trapani	32	33	6	14	13	17	4	8	5	16	2	6	8	-35	34	46	15	17	19	29	8	7	4	3
21 Ternana	32	33	8	8	17	17	7	3	7	16	1	5	10	-35	31	46	20	18	11	28	5	4	11	9
22 Pisa (-4)	31	33	6	17	10	16	5	7	4	17	1	10	6	-30	19	23	8	7	11	16	3	2	3	3

32ª giornata 25 marzo 2017 - Benevento, stadio "Ciro Vigorito"

	BENEVENTO	1	
	TRAPANI	3	

Benevento (4-4-2): Gori; Venuti, Camporese, Lucioni, Lopez; Ciciretti, Chibsah (32' st Melara), Del Pinto (20' st Buzzegoli), Matera (13' st Eramo); Ceravolo, Cissé. A disp. Alastra, Pezzi, Gyamfi, De Falco, Pinto, Viola. **All.** Marco Baroni.

Trapani (4-3-1-2): Pigliacelli; Casasola, Pagliarulo, Legittimo, Rizzato; Maracchi, Rossi (18' st Raffaello), Barilla; Nizzetto (29' st Fazio); Coronado, Manconi (46' st Curiale). A disp. Guerrieri, Dai, Ciaramitaro, Visconti, Canotto, Kresic. **All.** Alessandro Calori.

Arbitro: Mainardi di Bergamo

Ammoniti: Pagliarulo (T), Chibsah (B), Barilla (T), Casasola (T) e Camporese (B)

Note: Spettatori: 7.671 di cui 4.741 abbonati;

Reti: 29'pt e 13' st rig. Coronado (T), 33'pt Ceravolo (B), 47' st Curiale (T)

Dopo cinque gare senza vittorie ci si attendeva una reazione del Benevento davanti al pubblico amico, ma a spuntarla sono nuovamente gli avversari. Il Trapani di Calori conferma il suo straordinario momento di forma e mette in riga anche i giallorossi, puniti da due rigori e dai contropiedi letali orchestrati da Coronado. Il penalty che sblocca la gara alla mezz'ora è più che dubbio ma scatena subito la reazione della Strega che va a segno con il solito Ceravolo e riequilibra il confronto quattro minuti più tardi. Nel finale della prima frazione sia la "Belva" che Lucioni hanno sulla testa la palla del vantaggio ma un ottimo Pigliacelli e la mira imprecisa del capitano non consentono agli uomini di Baroni di portarsi in vantaggio. Nel secondo tempo è allora il Trapani a rimettere la freccia con un altro rigore di Coronado, atterrato in area da Del Pinto e bravo a trasformare successivamente dagli undici metri. Nel finale, in pieno recupero, arriva anche il 3-1 ad opera di Curiale su assist del brasiliano.

33ª giornata 1 aprile 2017 - La Spezia, stadio "Alberto Picco"

	SPEZIA	1	
	BENEVENTO	3	

Spezia (4-3-3): Chichizola; De Col, Valentini N., Ceccaroni, Migliore; Signorelli (38' st Baez), Pulzetti (30' st Sciaudone), Djokovic; Piccolo, Granoche, Fabbri (17' st Giannetti). A disp.: Valentini A., Crocchianti, Okereke, Datkovic, Maggiore, Mastinu. **All.:** Di Carlo.

Benevento (4-3-3): Gori; Gyamfi (21' st Lopez), Lucioni, Camporese, Pezzi; Del Pinto, Buzzegoli (43' st Chibsah), Eramo; Ciciretti, Ceravolo, Cissé (14' st Melara). A disp.: Alastra, De Falco, Venuti, Pinto, Matera. **All.:** Baroni.

Arbitro: Saia di Palermo

Ammoniti: 15'pt Djokovic (S), 26'pt Fabbri (S), 34'pt Cissé (B), 22'pt Pulzetti (S), 26' st Buzzegoli (B), 45'+3' st Lopez (B).

Reti: 11'pt Piccolo (S), 38'pt Ceravolo rig. (B), 36' st Melara (B), 45' st Ciciretti (B)

Il Benevento risorge a La Spezia e torna alla vittoria dopo ben sei turni di astinenza. La squadra giallorossa dimostra grande carattere reagendo all'iniziale vantaggio bianconero siglato da Piccolo all'11' riequilibrando il match al 38' della prima frazione con un perfetto calcio di rigore di Ceravolo procurato da Ciciretti. Nella ripresa, dopo un equilibrio durato fino al 36', il gol del sorpasso è siglato dal nuovo entrato Melara che di testa su angolo di Ciciretti batte Chichizola prima del 3-1 finale messo a segno proprio da Ciciretti, servito a centro area da Ceravolo e abile a completare la ripartenza sannita e a firmare la personale "tripla" (rigore procurato, assist e gol). Sono tre punti di platino per la Strega che si mantiene incolata al Perugia. Nel recupero c'è tempo anche per Ghigo Gori che para un rigore a Granoche. E' trionfo giallorosso. Finalmente.

classifica marcatori

- 20 Pazzini (Verona)
- 16 Caputo (Virtus Entella)
- 14 **Ceravolo (Benevento)**
- 13 Dionisi (Frosinone) - Coda (Salernitana)
- 12 Caracciolo (Brescia) - Litteri (Cittadella) - Di Carmine (Perugia) - Antenucci (Spal)
- 11 Ardemagni (Avellino) - Lasagna (Carpi) - Ciofani (Frosinone) - Granoche (Spezia)
- 10 Cacia (Ascoli) - Ciano (Cesena) - Galabinov (Novara) - Avenatti (Ternana) - Coronado (Trapani)

prossimi turni

34ª GIORNATA

Lunedì 3 Aprile 2017

ore 20:30 Frosinone - Avellino

Martedì 4 Aprile 2017

ore 20:30 Bari - Latina

ore 20:30 Benevento - Ternana

ore 20:30 Carpi - Pro Vercelli

ore 20:30 Cesena - Brescia

ore 20:30 Perugia - Pisa

ore 20:30 Salernitana - Cittadella

ore 20:30 Spal - Novara

ore 20:30 Verona - Spezia

ore 20:30 Vicenza - Trapani

ore 20:30 Virtus Entella - Ascoli

NUOVA APERTURA

EUROBET



Via Cupa dell'Angelo, 26 - Benevento - Telefono: 0824 351614



N.	Ruolo	Giocatore	N.	Ruolo	Giocatore	N.	Ruolo	Giocatore	N.	Ruolo	Giocatore			
1	Italia	P	Raffaele Di Gennaro	8	Italia	C	Manuel Coppola	18	Italia	D	Luca Germoni			
2	Italia	D	Damiano Zanon	9	Italia	A	Antonino La Gumina	19	Italia	D	Giovanni Di Noia			
3	Italia	D	Andrea Rossi	10	Uruguay	A	César Falletti	20	Uruguay	A	Felipe Avenatti			
4	Slovacchia	D	Martin Valjent	11	Croazia	A	Marko Dugandžić	22	Italia	P	Simone Aresti			
5	Italia	D	Alberto Masi	14	Italia	A	Simone Palombi	23	Italia	A	Robert Acquafresca			
6	Italia	D	Biagio Meccariello	16	Italia	A	Lorenzo Di Livio	24	Italia	D	Fabio Della Giovanna			
7	Italia	A	Gaetano Monachello	17	Italia	C	Jacopo Petriccione	25	Italia	C	Marino Defendi			
								26	Italia	D	Francesco Flavioni			
											27	Italia	C	Cristian Ledesma (cap.)
											29	Italia	P	Riccardo Alleori
											30	Italia	D	Matteo Contini
											31	Italia	C	Francesco D'Orsi
											32	Italia	P	Alessandro Piacenti
											33	Francia	D	Modibo Diakité
											34	Italia	A	Stefano Pettinari

Impegno semplice per il Benevento? Neanche per sogno

La Ternana ora fa sul serio



nana è difensore centrale ma soprattutto capitano. Guida una difesa in cui è protagonista un ex come Zanon sulla destra, mo-

torino della retroguardia a quattro che

sarà composta anche a

Benevento

dall'altro difensore centrale Diakité e

dall'esterno sinistro Germoni.

A centrocampo la quadratura

sembra essere stata trovata con

Coppola e Di Noia ad agire ai lati del perno

centrale Ledesma, ex Lazio e nome di spicco nelle

fila delle Fere. Al Vigorito però è più probabile che a

scendere in campo al posto di Di Noia sarà Petriccione a causa di problemi

fisici del centrocampista di consueto titolare. Baroni e il suo Benevento

sanno che di questi tempi c'è poco di cui fidarsi:

per dare continuità alla grande vittoria di La Spezia occorre un'altra prova

maiuscola. Solo così si potranno definitivamente

scacciare via i venti di crisi.

di Francesco Carluccio

E' vero che i luoghi comuni nel calcio sono all'ordine del giorno, ma la serie B quest'anno ha deciso proprio di esagerare. Le partite facili non esistono davvero. Non se ne vedono, non se ne trovano, si sono volatilizzate in brevissimo tempo. Anche quelli che sulla carta vengono presentati come impegni più agevoli in realtà nascondono insidie vere e proprie. Lo si è visto col Trapani, ma il match interno con la Ternana - c'è da scommetterci - non sarà da meno. Basta guardare la situazione in fondo alla classifica, dopotutto, per rendersene conto. Il fanalino di coda staccato da tutti non c'è più, ma nel frattempo si

è formato un gruppo di squadre agguerrite e motivate a fare punti su ogni campo. Persino la Ternana, data per spacciata prima dell'avvento di Liverani, nelle ultime quattro partite ha conquistato

9 punti tenendo un ritmo che in questo momento non sono in grado di far registrare neanche nelle zone alte della classifica. Merito di nuovi equilibri e di un assetto tattico in evoluzione che sembra

essersi conformato a un classico 4-3-1-2. E' questo il modulo che Liverani ritiene più opportuno utilizzare per esaltare le caratteristiche di Falletti e Avenatti. "Il primo mi garantisce più mobilità

Probabile formazione

4-3-1-2



Fabio Liverani



Simone Palombi

dietro le punte, il secondo ha bisogno di una spalla che attacchi la profondità per esaltare le sue caratteristiche", ha dichiarato l'allenatore rossoverde dopo la vittoria sul campo del Novara. Al Piola, in realtà, il vero protagonista è stato Palombi, autore di una doppietta. Nell'undici titolare figura anche un sannita doc come Biagio Meccariello che della Ter-

MAIO

bricocasastore

PER TRASFERIMENTO SEDE

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI FINO AL **50%**

IL FILM CULT PER LA PRIMA VOLTA A TEATRO

ALESSANDRO SIANI CHRISTIAN DE SICA

il PRINCIPE ABUSIVO

a teatro

scritto e diretto da ALESSANDRO SIANI

12 APRILE

PALATEDESCHI BENEVENTO

INFO: 089.4688156 - www.anni60produzioni.com

CHI SALE & CHI SCENDE

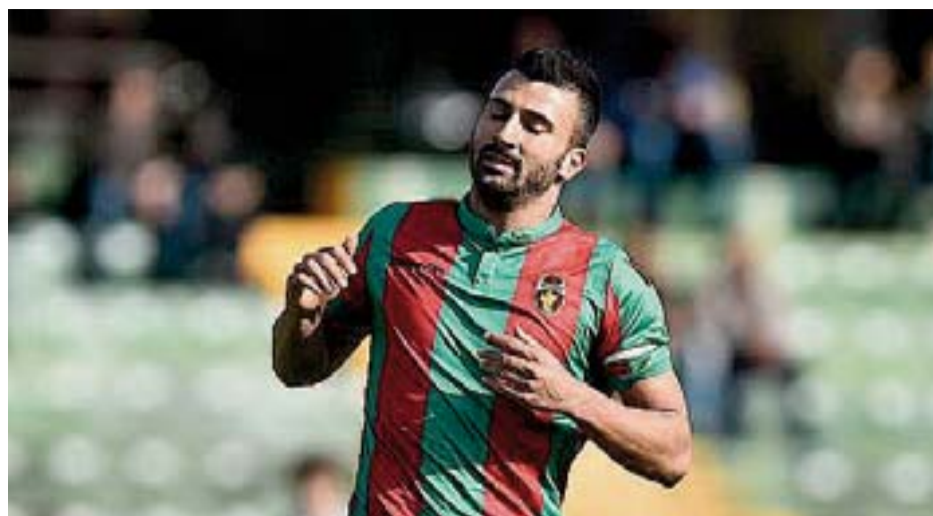
Chi sale - FABRIZIO MELARA

E' forse la testimonianza che il lavoro e l'umiltà pagano sempre. Prendiamolo anche così, il gol di Fabrizio Melara allo Spezia, arrivato dopo un periodo nerissimo per il suo Benevento. Nell'immediato post-gara della sfida con il Trapani, il numero 7 giallorosso pur figurando tra i meno presenti nell'ultimo periodo, non aveva esitato a metterci la faccia presentandosi davanti ai giornalisti senza cercare scuse: "Non vorrei soffermarmi su questioni diverse rispetto al nostro atteggiamento" - aveva detto allontanando le voci sulla direzione arbitrale - "Se abbiamo perso è solo colpa nostra. Dobbiamo capire perché le cose non stanno girando e dobbiamo farlo dando qualcosa in più per uscire fuori da questo tunnel". Sette giorni dopo è arrivato il suo gol al Picco, quello del momentaneo 2-1 che ha spianato la strada per il successo alla squadra di Baroni. Chapeau.



Chi scende - KARAMOKO CISSÉ

Con la Ternana non ci sarà a causa della pesante ammonizione rimediata contro lo Spezia, ma Karamoko Cissé ha rischiato seriamente di finire anzitempo negli spogliatoi al Picco. Baroni, dopo avvisaglie poco confortanti, ha dunque deciso di cambiarlo a inizio ripresa effettuando una mossa che si è rivelata giusta sotto tutti i punti di vista. Non è un periodo felicissimo per il guineano, che sembrava aver iniziato bene il girone di ritorno proprio come lo scorso anno in Lega Pro. A tratti un corpo estraneo (indipendentemente dal modulo), la sua intesa con Ceravolo non è quella che tutti si aspetterebbero. Forse un turno di stop forzato gli farà bene anche per ricaricare le batterie, ma senza Puskas da diverse settimane e con pochi ricambi in avanti, il Benevento avrebbe bisogno soprattutto del suo apporto. E per il momento sta mancando.



Da uomo più amato ad ex letale: Fabio Ceravolo di nuovo contro il suo passato rossoverde

124 presenze, 25 gol e 14 assist. Sono i numeri di Fabio Ceravolo con la maglia della Ternana, numeri di grande valore spalmati tra gennaio 2013 e maggio 2016 per due stagioni e mezzo di forti emozioni, come testimonia il ricordo che l'attaccante è riuscito a lasciare nella città umbra. L'attuale campionato si sta rivelando comunque il più redditizio dal punto di vista realizzativo per la punta di Locri, capace di mettere a referto 14 reti. Mai prima d'ora in carriera la "Belva" aveva fatto registrare cifre simili e spera di poter proseguire nel solco tracciato in questo finale di stagione. Tra i centri della sua prima esperienza nel Sannio figura anche quello del girone di andata dopo il quale decise di non esultare davanti al suo ex pubblico e di dedicare il gol a un territorio che fino a pochi mesi prima era stato casa sua e che in quel momento stava vivendo attimi di paura a causa del sisma. Un gesto di spessore e sentimento che i suoi ex sostenitori hanno apprezzato di cuore.

L'INGLESE IN TESTA!

BRITISH SCHOOLS

SEARCH INTERNATIONAL RECOGNITION
CAMBRIDGE ENGLISH
Language Assessment

Cerca il corso che fa per te: www.britishschool.com

BRITISH SCHOOL
Via delle Poste, 39 - Benevento
Tel. 0824 42700 - benevento@britishschool.com

I° EDIZIONE

Spettacolo Fontane Danzanti
con Fuochi Piromusicali

DOMINICI
Protecnica Morsani

"Armonia degli Elementi..."

PAUPISI

22 Aprile 2017 | 20:30
P.zza IV NOVEMBRE

Sisal Matchpoint

LAS VEGAS

EDICOLA - CARTOLIBRERIA - AGENZIA SCOMMESSE

IL SANNIO PONTE

EDICOLA
CARTOLIBRERIA
CENTRO STAMPA
AGENZIA SCOMMESSE

BIGLIETTERIA
BENEVENTO CALCIO

VIA G. OCONE 2/4 - 82030 - PONTE (BN) | TEL/FAX 0824 87 52 48

lasvegasponte@yahoo.it

L'abc della serie B

La settimana cadetta dalla A alla Z

L'ALFABETO del CAMPIONATO

A come ANDATA. Un girone fa il Benevento conquistava la sua seconda vittoria in trasferta in serie B battendo la Ternana al Liberati. Fu decisivo un gol di Ceravolo nei primi minuti a sancire l'1-0 che avrebbe retto fino al termine del confronto grazie anche a due strepitose parate di Gori.

B come BUONAIUTO. Il suo Latina non vince in casa da due mesi ma l'ex giallorosso ci ha messo del suo nell'ultimo confronto interno con il Cittadella sciupando a porta praticamente sguarnita l'occasione dell'1-0 nel recupero della prima frazione. L'avesse messa dentro, forse, la sfida avrebbe preso tutt'altra piega.

C come CARPI. La squadra di Castori si tiene aggrappata al treno play off vincendo un match importante in trasferta (e in rimonta) al Del Duca di Ascoli. La rete di Sabbione a tre minuti dalla fine ha ribaltato completamente il risultato dopo il momentaneo vantaggio bianconero di Cacia a cui aveva fatto seguito il pari di Gagliolo. Ora i biancorossi sono attesi dal confronto interno con una super Pro Vercelli.

D come DELUSIONE. C'è un dato che riguarda il Bari a cui i tifosi beneventani sono allergici. La squadra di Colantuono nelle ultime 15 trasfer-

te ha collezionato 6 pareggi, 8 sconfitte e... una vittoria. Dove? Al Ciro Vigorito. Nella notte che forse ha cambiato definitivamente le prospettive della Strega.

E come EUSEPI. L'attaccante dell'Avellino ha regalato un successo prezioso alla sua squadra contro la Spal. Per Re Umberto si è trattato del quinto centro stagionale dopo i tre segnati con la maglia del Pisa nella prima parte di stagione e quello precedente con la casacca biancoverde a Cittadella.

F come FUORI. Il trentatreesimo turno di campionato ha fatto registrare addirittura 6 vittorie esterne, numero pazzesco per il torneo cadetto. Si sono imposte in trasferta il Verona, il Benevento, il Cittadella, la Ternana, il Carpi e la Salernitana.

G come GORI. Il portiere giallorosso ha blindato il risultato nella trasferta di La Spezia parando un rigore nel finale a Granoche. Era la terza partita consecutiva da titolare per Ghigo che aveva però perso nei precedenti due confronti con Perugia e Trapani, anch'essi terminati 3-1 ma... per gli avversari.

H come HOTEL. Approfondiamo la questione nella pagina successiva, ma a quanto pare il "Mancini Park" di Roma porta bene. O alme-

no così è stato per la Strega ed è quello che spera anche la Ternana in vista della sfida nel Sannio. Il perché? Basta girare pagina...

I come ICS. Dal suo avvento sulla panchina del Brescia, Cagni non ha fatto altro che pareggiare. Sia chiaro, non è una pessima notizia per una squadra che prima del cambio di panchina aveva iniziato a perdere con una certa continuità. Anzi, le Rondinelle prima di questo turno infrasettimanale sono salve. Alle porte c'è un confronto diretto di vitale importanza al Manuzzi di Cesena.

L come LIVERANI. La sua Ternana ha messo il turbo e si proietta a Benevento con l'animo leggermente più sereno. Sono state tre, infatti, le vittorie rossoverdi nelle ultime quattro giornate (da quando, appunto, Liverani ha sposato il progetto) per un ruolino che ha permesso alla squadra umbra di abbandonare l'ultima posizione attualmente occupata dal Pisa. Al penultimo posto c'è ora un terzetto completato dal Trapani e dal Latina.

M come MOKULU. Ha scelto la trasferta di Cesena per mettere a segno il suo primo gol con la maglia del Frosinone, ed è stato un gol pesantissimo. Il colpo di testa di Mokulu, infatti, ha permesso alla squadra di Marino di

uscire imbattuta dal Manuzzi dopo una prestazione impalpabile e di rimanere dunque in vetta alla classifica.



N come NOVE. E' il numero di maglia di Fabio Ceravolo che a questo punto non si pone limiti. Quattordici gol in stagione fanno di lui non solo il capocannoniere giallorosso ma anche il terzo miglior marcatore del campionato alle spalle di Ciccio Caputo (a quota 16 reti) e soprattutto di Giampaolo Pazzini, sul trono dei bomber con 20 gol.

O come OTTANTOTTESIMO. E' il minuto in cui il Perugia ha riaccuffato il Benevento nell'ultimo turno di campionato. La Strega aveva provato a fuggire via battendo lo Spezia e approfittando del momentaneo 0-0 del Grifo in casa contro il Vicenza. Poi ci ha pensato Mustacchio, proprio a due minuti dal termine, a sbloccare il risultato

dando a Bucchi un prezioso successo e consentendo alla sua squadra di mantenere la quarta posizione.

P come PRO VERCELLI. Quando lo scorso 18 febbraio i bianchi persero al Piola contro il Benevento, molti erano pronti a scommettere che tra i principali candidati alla retrocessione ci fossero proprio loro. E invece una grande reazione d'orgoglio ha permesso alla squadra di Longo di risalire la classifica fino a portarsi a ben 4 punti di vantaggio sulla zona play out.

Q come QUADRO. Quello del trentaquattresimo turno prevede l'anticipo del Matusa tra Frosinone e Avellino ma anche tante sfide interessanti al martedì sera. Spal-Novara e Verona-Spezia spiccano su tutte e potrebbero avere un forte impatto nella corsa alla promozione diretta e ai play off.

R come RECORD. E' caduto quello della Spal che non aveva mai collezionato due gare consecutive senza segnare gol. La squadra di Semplici dopo aver perso 2-0 al Mazza contro il Frosinone, è caduta anche ad Avellino 1-0. Le era già capitato in stagione di andare ko due volte consecutive all'andata contro Verona e Perugia, ma in quel frangente aveva fatto centro con gli scaligeri nel 3-1 al passivo.

S come SQUALIFICHE. Karamoko Cissé non sarà della partita nel turno infrasettimanale con la Ternana perché squalificato. E' l'unico stop in casa giallorossa proveniente dal giudice sportivo; la Ternana, invece, si presen-

terà al completo al Ciro Vigorito.

T come TURNOVER. Forse Semplici e la sua Spal hanno esagerato con le rotazioni in occasione della trasferta al Partenio. Oltre allo squalificato Lazzari e all'infortunato Bonifazi, l'allenatore toscano ha rinunciato anche ad Antenucci e Floccari dal primo minuto. I due attaccanti sono entrati nel finale sull'1-0 ma non sono riusciti a porre rimedio allo svantaggio.

U come UNO. Il pareggio nell'ultimo sabato di serie B, campionato che tradizionalmente riserva molti segni "ics". E' maturato in Brescia-Entella, gara giocata al Rigamonti e pareggiata in extremis dai padroni di causa grazie a una papera del portiere ospite Iacobucci. I pareggi della 34ª giornata sono stati in realtà due, ma l'altro era arrivato nell'anticipo tra Cesena e Frosinone.

V come VELOCE. Può essere definita così la rincorsa della Salernitana che adesso sogna con convinzione i play off. I granata sono a soli 2 punti dall'ultimo posto utile della griglia e all'Arechi si giocheranno tanto con il Cittadella. Bollini è reduce da ben 5 risultati utili e 4 vittorie consecutive, una striscia positiva inaugurata nel derby di Benevento lo scorso 5 marzo.

Z come ZERO. I punti conquistati dal Pisa nell'ultimo mese. Dal 28 febbraio al primo aprile i nerazzurri hanno collezionato 4 pareggi in 6 partite, ma si sono visti sottrarre ben 4 punti dalla giustizia sportiva. L'ultimo posto è stato così inevitabile.

AGRITURISMO

Il Vecchio Bivacco

la cucina degli antichi sapori

via Piano Casiello, 2 - Calvi (BN)
adiacente zona PIP Apice
info 0824.1748069 • 334.3468285

NUOVA GESTIONE

Area relax • Ampio giardino
Area dedicata ai bambini
con giostrine e campo di calcetto

2+2=2

BAMBINI GRATIS

PRENOTA ORA!

RISPARMIA CON LE NOSTRE OFFERTE

SARDEGNA | CALABRIA | SICILIA | BASILICATA | EL BA

PROMOZIONE VALIDA DAL 6 MARZO AL 7 APRILE

CALABRIA | Futura Club Nausicaa

Situato a 10 km dal centro di Rossano, perla dello Ionio e della Calabria, incastonata tra le verdi montagne Presilane e l'azzurro e trasparente mar Ionio. La varietà dei servizi e delle attività proposte e l'adiacente Acquapark con 80.000 mq di puro divertimento, sono i punti di forza della struttura e rendono il Villaggio adatto per soddisfare le esigenze di ogni tipo di clientela.

Pensione Completa con bevande ai pasti

PREZZO A FAMIGLIA A PARTIRE DA
2 adulti + 2 bambini (fino a 16 anni n.c.) SOLO SOGGIORNO

GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
€926	€1132	€1236	€926

Per maggiori info Tel. 082463307 - Via Toma, 3 - Benevento

Otto squadre hanno cambiato almeno un allenatore

La Ternana guida il valzer delle panchine

Da Panucci, esonerato ad inizio agosto, all'avvento di Liverani. Ma le Fere sono in buona compagnia...

di Franco Sannini

Il valzer delle panchine è forse il ballo meno armonioso del mondo del calcio. In B fino a questo momento ben 8 società vi hanno preso parte e non a caso Ternana e Trapani - invischiata nella lotta per non retrocedere - hanno recitato un ruolo da assolute protagoniste al proprio interno.

I prossimi avversari del Benevento si sono resi autori di diversi cambi di panchina che hanno finito



Panucci, Carbone e Gautieri, già tre esoneri per la Ternana

però per compromettere una situazione di per sé già drammatica. Dal primo al ventiduesimo turno di campionato a dirigere le Fere è stato Benny

Carbone, a cui la società aveva inizialmente affidato il ruolo di manager dopo l'abbandono di Christian Panucci. Non bisogna infatti dimenticare che l'ex difensore di Inter e Real Madrid aveva guidato i rossoverdi nel precampionato prima di rompere definitivamente con la dirigenza. Da quel momento in poi, nonostante un avvio comunque in linea con le aspettative del club, i problemi non sono mancati dalle parti del Liberati.

Carbone è stato esonerato al termine del girone di andata e al suo posto è arrivato Carmine Gautieri, incapace di prendere in mano la squadra confezionando un ruolino ai limiti del drammatico. Sotto la sua guida per le Fere sono maturate 7 sconfitte e una sola vittoria (in casa contro il Cittadella). Risultati, questi, che hanno spinto il presidente Longarini a chiamare Fabio Liverani. In totale, dunque, gli allenatori stagionali per la Ternana ammontano a quattro, record per il torneo in corso ma anche segno di grande difficoltà nel trovare il bandolo

della matassa. Il cambio in panchina ha fatto bene anche al Trapani, squadra rivitalizzata da un mercato di gennaio oculato e fin qui produttivo. Calori ha sostituito Serse Cosmi alla diciottesima giornata dopo un intermezzo targato Recchi, rimasto in sella solo nel diciassettesimo turno nelle vesti di traghettatore.

A cambiare panchina sono stati anche l'Avellino (risollevato da Novellino dal 17° turno dopo il pessimo inizio di Toscano) il Bari (Colantuono per Stellone dalla 14ª giornata), il Brescia (Cagni per Brocchi dalla 30ª), il Cesena (Camplone per Drago dalla 14ª), la Salernitana (Bollini per Sannino dalla 17ª) e il Vicenza (Bisoli per Lerda all'8ª).

Più di un terzo delle partecipanti al torneo cadetto, dunque, ha deciso di cambiare allenatore quando manca ancora un mese e mezzo al termine del campionato. E non sono esclusi altri ribaltoni, cosa che ovviamente non ci auguriamo. Sta di fatto che il valzer delle panchine, per quanto fastidioso, non si ferma mai.

Gli altri tecnici esonerati



Mimmo Toscano (Avellino)



Roberto Stellone (Bari)



Christian Brocchi (Brescia)



Massimo Drago (Cesena)



Giuseppe Sannino (Salernitana)



Franco Lerda (Vicenza)

Per le Fere ritiro al "Mancini" di Roma: lì la Strega ha costruito i suoi successi

Per preparare il match con il Benevento la Ternana ha scelto di sostare al Mancini Park Hotel di Roma. Troppo ravvicinato l'impegno nel Sannio con quello di Novara, dunque il club rossoverde ha stabilito di adottare una scelta più idonea alle proprie esigenze. Già alla vigilia della sfida con l'Avellino i rossoverdi



avevano effettuato un mini-ritiro nella Capitale, una soluzione che sperano possa portare gli stessi frutti maturati proprio nel corso del match con gli irpini. La struttura romana è tra l'altro familiare anche al Benevento che ha effettuato lì i suoi ultimi due ritiri estivi e anche quello invernale subito prima della ripresa del campionato. Liverani e i suoi dopo la sfida con il Novara si sono allenati di domenica mattina nel milanese per poi trasferirsi a Roma sostandovi un giorno e fissando l'arrivo a Benevento per la serata di lunedì.



BAR • TABACCHI • RICEVITORIA

Via Porta Rufina, 28 - Benevento - Tel. 0824 21526

Grafiche
Iuorio

Via Gaetano Rummo, 37
Benevento



VOCI GIALLOROSSE

Inviare le vostre lettere o messaggi al seguente indirizzo: redazione.giallorossinews@gmail.com

Finalmente siamo tornati a vincere, e lo dobbiamo a una squadra che spero si sia ritrovata. Se il Benevento torna ad essere quello di due mesi fa non ce ne sarà per nessuno. Peccato che il discorso per la promozione diretta sia sfumato, ma ora bisogna pensare gara per gara per affinare tutti i meccanismi in vista dei pay off! Vai Strega siamo tutti con te

Stregato da Te



Il campionato di serie B è tra i più imprevedibili in assoluto e l'ultima giornata lo ha dimostrato. temo molto questa Ternana, che arriverà a Benevento con entusiasmo e



determinata a fare punti per la salvezza. Si parla tanto di calendario favorevole o sfavorevole, ma io partite facili onestamente non ne vedo. La vittoria con lo Spezia è stata un toccasana per la nostra situazione. Il gruppo aveva bisogno di tornare al suc-

cesso soprattutto per una questione mentale, prima che di classifica. Mi auguro che il mister prosegua con il 4-3-3

che sembra l'assetto più congeniale alla nostra rosa. Forza Benevento sempre e per sempre

Giovanni



La partita non è stata esaltante e sicuramente abbiamo giocato meglio delle precedenti prestazioni. Siamo al 40% rispetto alla parte iniziale della stagione ma questa vittoria è certamente un buon viatico per il prosieguo. Abbiamo raggiunto la salvezza e questo è già un grosso traguardo per quest'anno. Io voglio solo che in campo diano sempre il tutto per tutto anche se si perde. Siamo in B e questo basta.

Antonio Viola

Difficile prendersela con chi aveva fischiato la squadra dopo la prestazione con il Trapani.

Pur ritenendo personalmente quella partita molto condizionata da arbitraggio ed episodi, avevo visto una mancanza di aggressività preoccupante nei nostri ragazzi. E' questo che si imputava, non l'essere poco attaccati alla maglia, cosa che hanno ampiamente dimostrato nel girone di andata. Al Picco ho visto il Benevento che vorrei sempre vedere, anche se in qualche giocata abbiamo mostrato troppo timore. Quando vieni da un momento così, però, è più che normale. Ora non sottovalutiamo la Ternana. Trapani insegna...

Antonio F.



DONATIELLO
dal 1895
BAR
PASTICCERIA GELATERIA

Servizio a domicilio
Piazza Mercato, 53 - BENEVENTO
Tel. 339 4759166

GialloRossi
news

n. 16 del 24 marzo 2017
Supplemento a Corrieresannita.it
aut. Tribunale BN n. 4 del 20/05/2014
Direttore responsabile: Franco Sannini
Grafica: Wake Up
Chiuso in redazione il 2 aprile 2017
Stampa: Grafiche luorio



ENTERPRISE
INTERNATIONAL GROUP

CONSULENZA E SERVIZI DI INGEGNERIA
FORNITURE ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI

Z.I. Pezzapiana 82100 Benevento
Tel. 0824 42753 - Fax 0824 325447
info@enterpriseinternationalgroup.it



Masseria Roseto
COTRONEO

INGREDERE FIDELITER HOSPES. COR TIBI HOSPITES PANDUNT.
OSPITE ENTRA TRANQUILLAMENTE. I PADRONI DI CASA TI APRIRANNO IL CUORE.

Del Basso



GIOCHERIA®

senza uovo, che Pasqua è?



per tutti
questo
simpatico
omaggio

Su una spesa minima
di 30 Euro

promo non valida
su acquisto dei "Pasqualoni"
e fino ad esaurimento scorte

BENEVENTO Via del Longobardi, 24

BENEVENTO Corso Garibaldi, 219

S. Martino V.C  **iperstore** **S.S. Appia**